

'All' «Olimpico» si gioca Lazio-Milan, retour-match di una delle partite dello scandalo (ore 17)

Chiude un campionato da dimenticare

A causa degli episodi di violenza, della morte del tifoso Panarelli, delle scommesse clandestine e delle partite truccate, si è avuto un grosso buco nelle presenze con incassi diminuiti per diverse società. Lovati dà fiducia alla squadra di Torino, con Cenci al posto dell'infortunato Ferretti. Si gioca anche Pescara-Udinese (a campo invertito), l'incontro messo sotto accusa dall'avvocato Dal Lago. La Roma potrebbe fare bottino ad Avellino (con Pruzzo che smania per acciuffare in classifica cannonieri Paolo Rossi e Altobelli)

Giustificazioni che non convincono

Il Consiglio Federale della Federcalcio ha dunque deciso di consentire l'ingaggio di un calciatore straniero, uno solo, per ogni società di serie A. Già quando si cominciò a discutere dell'apertura delle frontiere esprimevamo un netto parere contrario fondato su motivi di natura generale, economica, sociale, politica, ma anche su ragioni specifiche attinenti allo sport. In particolare, al gioco del calcio.

Ignazio Pirastu

ROMA - E' finita. Gettiamoci alle spalle, senza rimpianti, questo campionato. Lo scandalo delle scommesse clandestine e delle partite truccate ne ha inquinato e falsato irrimediabilmente il corso. I suoi riflessi potrebbero riverberarsi persino sul «piano azzurro» dell'amico Bearzot. La morte del tifoso Enzo Panarelli, altri episodi di violenza e lo scandalo-calcio hanno prodotto un buco vistoso nelle presenze. Ormai non si vede che sarà così - che alle fine gli spettatori in meno ammonteranno a quasi mezzo milione. Sul piano degli incassi, nonostante l'aumento dei prezzi dei biglietti e degli abbonamenti, diverse società marcheranno il rosso. Con quella di oggi sono tre le domestiche che il prezzo del popolare sono passati a 3.500 lire. Ebbene, quanto avevamo paventato si è verificato: sono subito crollati i presenti anche in questi settori. Ecco, quindi, che il discorso sulla ristrutturazione degli stadi si fa sempre più pressante. Come quello di una diversa politica di parte delle società. Per di più adesso che sono state aperte le frontiere.

Oggi si giocano due delle partite finite nel «mirino» degli scommettitori e dell'avv. Dal Lago. Gli incontri - a campi invertiti - sono Lazio-Milan e Pescara-Udinese. Il Milan se ne andrà accolti dalla «Disciplinare» e poi dalla C.A.F. le richieste dell'Ufficio d'inchiesta e i rischi di finire in serie B. Ma se la Lazio sotto il profilo della giustizia sportiva sta meglio dei rosso-

nero per quanto concerne quest'incontro, vede aggravata la sua posizione (responsabilità oggettiva) per Lazio-Avellino. Che partita sarà quella di oggi? Difficile dirlo. La Lazio-giovanca, varata dall'amico Bob Lovati dopo che si era via via visto privare di Cacciatore, Wilson, Manfredonia, Giordano, Viola e Garlaschelli (oltre agli infortunati Montesi e Nicolò), si può affermare abbia fatto miracoli. E' riuscita ad assicurarsi la salvezza, ma si sono anche valorizzati giovani che potreb-

bero formare l'ossatura della squadra del futuro. E c'è chi mette in discussione Lovati, e vorrebbe il sig. Moggi al posto dell'amico Janich. Si potrebbe affermare anche noi, insieme a quelli che giocano al «massacro»: intanto la società sta a guardare. Ma non lo facciamo e passiamo oltre.

La Lazio domenica scorsa contro il Torino ha riscosso i pressoché unanimi consensi, pur perdendo. Possibile che i giovanotti di Lovati vogliano ancor più farsi onore oggi, considerato che non soltanto avranno di fronte una avversaria di tutto rispetto, ma che è il giorno dell'addio. Lovati conferma Avagliano (lo merita). Pochesi, Citterio e Scarsella, mentre schiera Cenci al posto dell'infortunato Ferretti. Potrebbero anche essere una Lazio da corsa, e quindi vincente. Il che potrebbe aiutare la Fiorentina, a riacchiuffare l'Uefa, sempre però che batta a Torino il Juventus (altra squadra che potrebbe retrocedere per lo scandalo). E il Milan -

Il parere di DI MARZIO

Inter: successo della programmazione



Ciao, campionato! E' un saluto senza rimpianti, con un pizzico di legittima rabbia. Si accinge a passare agli archivi il più tormentato campionato che la storia calcistica ricordi. L'augurio che in questo momento mi viene spontaneo è - lo riconosco - piuttosto contraddittorio: vorrei che tutto fosse dimenticato presto, ma vorrei anche che le ben note opere edificanti vengano restituite, nella memoria, a far da monito per il futuro.

la, la lotta per lo scudetto - ovviamente scommesse a parte - sarebbe stata forse più interessante. Il campionato si chiude anche con una novità: dopo anni è stato deciso di riaprire le frontiere ai calciatori stranieri. Ne guadagnerà lo spettacolo, forse, anche se sinceramente non so fino a qual punto gli stranieri possano contribuire a una certa rinascita del nostro calcio.

Gianni Di Marzio

Nelle prove del G.P. motociclistico delle Nazioni ha polverizzato il record della pista

Lucchinelli strepitoso a Misano

Roberts resta comunque il grande favorito - Lucchinelli e Rossi gli avversari più agguerriti - Di scena anche Mamola, Van Dulmen, Hartog, Cecotto, Sheene, Ballington e Pelletier, nel ruolo di validi protagonisti - Gran duello Cecotto-Villa nelle 350

Dal nostro inviato MISANO - Uno strepitoso Lucchinelli in chiusura delle prove ha ieri polverizzato ogni record di Misano, confermandosi pilota di grande levatura. Una serie di giri velocissimi infine siglato con un passaggio in 1'22"47/100 lo colloca in prima posizione oggi alla partenza. Il tempo eccezionale dovrebbe essere garanzia anche per la gara, tuttavia un fatto sono le prove e altra cosa la corsa vera e propria.

Lo sport oggi in tv

- ORE 14.30: «Notizie sportive»
ORE 16.45: «90 minuti»
ORE 21.40: «La domenica sportiva»
ORE 11: Sintesi di Casoli-FIAT Torino e Vogliacco-Aldia di pallanuoto
ORE 16: «TG2 - Diretta sport»
ORE 16.20: Eurovisione di Misano: G.P. delle Nazioni di motociclismo
ORE 17.10: Derby del galoppo alle Casinelle
ORE 17.35: Internazionali di tennis da Perugia
ORE 19: Un tempo di una partita di A»
ORE 14.30: «TG3 - diretta olimpica»: tricolori di tiro al volo da Campobasso - Trofeo Boscaini di nuoto
ORE 20.30: «TG3 - Lo sport»
ORE 21.15: «TG3 Sport-revisione»

Queste disputate in condizioni non propriamente normali in base alle quali ogni centauri si disporranno per le partite pesi per diversi non costituire indicazione precisa circa i valori in campo. Ciò nonostante, che Roberts e la Yamaha sono ancora uno strepitoso binomio che punta al mondiale motociclistico classe 500 è proprio certo. La pletora delle Suzuki che private e ufficiali puntano al rovesciamento di questo pronostico è molto agguerrita e interessa da vicino il motociclismo italiano: Lucchinelli e Rossi con il moto del team Nava-Olio Fiat di Roberto Gallina; ma anche i privati Franco Duci e Carlo Perugini, naviganti tra le prime file dell'élite mondiale e ogni disputazione a Misano su un impianto inadeguato al ruolo - la prima prova del campionato mondiale. Al pari della «promettente» peltuglia di italiani, la Suzuki vanta altri piloti di primissimo piano, in testa ai quali potrebbe collocarsi il giovanissimo americano Randy Mamola, quindi gli olandesi Van Dulmen e Hartog. Con la Yamaha corrono anche Cecotto e Sheene, ma forse per loro la casa giapponese non ha proprio tutte le attenzioni riservate - almeno sembra - al campione del mondo in carica Roberts.

Concluso il Giro del Trentino

Tappa a Baronchelli la vittoria a Moser

ARCO - Giovan Battista Baronchelli precede tutti sul traguardo della tappa conclusiva del Giro del Trentino e il primo in sua quinta vittoria stagionale. Moser, accusa la sconfitta col sorriso sul labbro - a lui, evidentemente, bastava la vittoria finale in questa corsa a tappe e la conferma di aver raggiunto una buona condizione in vista dell'ormai imminente Giro d'Italia. Ieri, lungo i 232 chilometri che da Bolzano portavano ad Arco, i corridori hanno a lungo proceduto in gruppo. Piccole scaramucce sono avvenute solamente nella frazione dei trasogni, vanti «in vista del gran premio della montagna. Proprio sull'strapazzo dal Balto - Battaglia ha preceduto l'attacco a Moser. Il per-

manco con la Morbidelli è nelle stesse condizioni, forse anche peggiori, sia per la personale attuale esperienza, sia per la moto che avrà fatto in tutto 100 chilometri appena da quando è stata completata in officina a Pesaro. Con la Yamaha-Bimota Cecotto e con la Yamaha-Adriatica Walter Villa sembrano intenzionati ad un gran duello nelle 350 dove Lavado, (Yamaha), Fernandez (Yamaha), Saul (Yamaha-Bimota), Mang (Kawasaki) e Perugini (RTM) smariano

alla ricerca del successo pieno. Nella classe 250 la Kawasaki privata di Mang e quella ufficiale del campione del mondo Ballington sono sfidate dalla MISA-MPA di Giampaolo Marchetti, un pilota fantino che sulla pista romagnola ha già dato saggi di grande abilità e dunque ha tutte le carte in regola per lanciare la sfida. Nella 125 il campione del mondo Angel Nieto con la Ghirelli e il compagno di squadra Loris Reggiani avranno da sostenere l'assalto di Bianchi, tornato a tu per tu con ai bei tempi, e nelle spiccolissime il campione Lazzarini sembra aver compiuto il miracolo di ricostruirsi una moto e pare in condizione di lottare con Tormo e la Kreidler ufficiale.

Concorso ippico di piazza di Siena

Al francese Cotten il «Premio Roma»

ROMA - Prima vittoria della Polonia a piazza di Siena. Dopo ottavi piazzamenti in gare anche di una certa difficoltà ottenuti nei giorni scorsi, se l'è aggiudicata, nel «premio Lancia» prova contro il tempo su percorso di caccia, Jan Kowalczyk esordiente a Roma. Con il suo Arturo il maroscio, durante dell'esercizio polacco, 39 anni, ha battuto in velocità e agilità una nutrita schiera di validi avversari, a partire dal britannico Malcolm Pyrah, uno specialista di questo tipo di percorsi.

La sorte non è stata molto favorevole ai concorrenti italiani tra i quali soltanto Umberto Lupatini è riuscito a superare i 10 ostacoli («due e gobbe») senza commettere errori e con un tempo tale da farlo entrare nelle prime posizioni. «Netto» anche il percorso del giovane Bruno Scolori, ma il suo 60'10 ha costretto al settimo posto, sia Raimondo D'Inzeo sia Giorgio Nuti, il primo con Hermes il secondo con Bombari, hanno compromesso due ottime prestazioni sbagliando sul finire della gara. La classifica li ha accomunati al decimo posto.

Il francese Frederic Cottier, al termine di un doppio percorso netto su «Flambeau Co», ha vinto il Gran Premio Roma, gara conclusiva del Concorso ippico internazionale ufficiale di Roma, disputata in due manches a barrage. Secondo l'austriano Bacon su Rithorough con quattro passili.

Lotta per il terzo posto nel campionato di serie B

Scontro diretto Brescia-Bari

Di fronte anche Verona-Monza e Cesena-Vicenza in altre partite-spareggio per la terza poltrona - Per la salvezza, drammatici confronti tra Palermo-Ternana, Taranto-Genoa, Atalanta-Pisa e Parma-Samb

Quant'ultima giornata del campionato di serie B ed è probabile che, oggi (eventuali decisioni «terremotanti» della Disciplinare a parte), molti nodi vengano al pettine. Nella lotta per il terzo posto ci sono infatti i confronti diretti Brescia-Bari e Verona-Monza per non parlare di Cesena-Vicenza che potrebbe lanciare in orbita i romagnoli o, al contrario, rimettere in corsa i veneti. Il turno comunque, favorisce la Sampodora, che giocherà in casa

col Lecce e che ha l'opportunità di compiere un grosso passo avanti (eventuali decisioni «terremotanti» della Disciplinare a parte), molti nodi vengano al pettine. Nella lotta per il terzo posto ci sono infatti i confronti diretti Brescia-Bari e Verona-Monza per non parlare di Cesena-Vicenza che potrebbe lanciare in orbita i romagnoli o, al contrario, rimettere in corsa i veneti. Il turno comunque, favorisce la Sampodora, che giocherà in casa

ta che Brescia, Bari, Verona e Monza si bloccano a vicenda lasciando, apparentemente, la classifica invariata. In questo caso a Marassi e a Cesena, se verranno i due punti, i tifosi locali farebbero le luminarie.

Quando al Como, in trasferta a Matera o alla Pistoiese, in casa con la Spal, anche la conquista di un punticino le lascerebbe tranquillo (ma la squadra di R-comini ha l'opportunità di raccogliergli due).

In coda quattro partite-spareggio: Palermo-Ternana, Taranto-Genoa, Atalanta-Pisa e Parma-Sambenedettese Ed è incredibile che 27 siano impegnate tre compagnie - Palermo-Genoa ed Atalanta - che, alla vigilia del campionato, venivano indicate fra le favorite per la promozione. Dei quattro incontri quello che si presenta sotto la luce di un autentico dramma sportivo è quello di Taranto. Da una parte la squadra di casa priva di Petrovic, Masimiliano, Renzo Rossi e Quadri sospesi, Beatrice squalificato e Gagli infortunato, dall'altra i liguri senza il portiere titolare, Girardi, sospeso, e quello di riserva, Cavallini, squalificato. Ma il Taranto è reduce da due consecutivi successi esterni mentre il Genoa, domenica scorsa a Vicenza, ha confermato ancora una volta la sua fragilità fuori casa.

Carlo Giuliani

Gli arbitri (ore 17)

AVELLINO: Zilli 1, Pulici 2, Anzivino 3, Barosi 4, Gaiardini 5, Perico 6, Gasparini 7, Scorsia 8, Casio 9, Morio 10, Morelli 11, Scarsella 12, Desolati 13, Beccolossi 14, Scanziani 15, Orioli 16, Bellotto 17, Desolati 18, Desolati 19, Desolati 20, Desolati 21, Desolati 22, Desolati 23, Desolati 24, Desolati 25, Desolati 26, Desolati 27, Desolati 28, Desolati 29, Desolati 30, Desolati 31, Desolati 32, Desolati 33, Desolati 34, Desolati 35, Desolati 36, Desolati 37, Desolati 38, Desolati 39, Desolati 40, Desolati 41, Desolati 42, Desolati 43, Desolati 44, Desolati 45, Desolati 46, Desolati 47, Desolati 48, Desolati 49, Desolati 50, Desolati 51, Desolati 52, Desolati 53, Desolati 54, Desolati 55, Desolati 56, Desolati 57, Desolati 58, Desolati 59, Desolati 60, Desolati 61, Desolati 62, Desolati 63, Desolati 64, Desolati 65, Desolati 66, Desolati 67, Desolati 68, Desolati 69, Desolati 70, Desolati 71, Desolati 72, Desolati 73, Desolati 74, Desolati 75, Desolati 76, Desolati 77, Desolati 78, Desolati 79, Desolati 80, Desolati 81, Desolati 82, Desolati 83, Desolati 84, Desolati 85, Desolati 86, Desolati 87, Desolati 88, Desolati 89, Desolati 90, Desolati 91, Desolati 92, Desolati 93, Desolati 94, Desolati 95, Desolati 96, Desolati 97, Desolati 98, Desolati 99, Desolati 100.

Qualificazione olimpica: le azzurre battono la Polonia (68-54)

VARNA - L'Italia ha ottenuto un'importante vittoria nell'edizione giornaliera del torneo di qualificazione olimpica femminile superando la Polonia per 68-54 (33-28). In un altro incontro del girone «A» la Bulgaria ha battuto il Canada per 65-38 (31-23). Questa la classifica del girone «A»: Bulgaria 6 punti, Cuba e Italia 5, Canada 4, Polonia e Cina 3.

Qualificazione olimpica: gli azzurri superano la Bulgaria (114-103)

LUGANO - L'Italia ha ottenuto il terzo successo consecutivo nel neo di qualificazione olimpica per gruppo «D» (Lugano) del torneo internazionale maschile, in svolgimento in Svizzera. La squadra azzurra ha superato la Bulgaria per 114-103 (59-50). L'Italia era comunque già qualificata alle fasi finali di questo torneo che è in programma nella prossima settimana a Ginevra.

domenica 11 maggio Mon Chéri per la festa di tutte le Mamme